

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA
NUCLEARE (INFN) per l'esercizio 2012

Relatore: Presidente Pietro De Franciscis

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Sergio Canale

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 12/2014**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 28 febbraio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 gennaio 1968 e il decreto del Presidente della Repubblica n. 873 del 9 febbraio 1987, con i quali l'Istituto nazionale di fisica nucleare (I.N.F.N.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2012 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Pietro DE FRANCISCIS e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2012;

considerato, in particolare, che dall'esame della gestione e della documentazione in atti risulta che:

a) dopo l'approvazione da parte del MIUR (19 aprile 2011) del nuovo Statuto, l'Ente ha adottato nel 2012 i conseguenti adeguamenti organizzativi di sua competenza, provvedendo - fra l'altro - alla nomina (per la prima volta) del Direttore generale;

b) nell'esercizio 2012, l'INFN ha rispettato le norme di contenimento della spesa pubblica, riducendo i compensi per gli Organi collegiali e azzerando le spese di rappresentanza;

c) il conto consuntivo del 2012 evidenzia un notevole miglioramento delle risultanze della gestione economica e finanziaria dell'Ente:

	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	2012	2011
avanzo/disavanzo finanziario	28.463	-1.909
risultato economico	7.532	-29.887
netto patrimoniale	455.024	447.492
avanzo di amministrazione	146.385	106.496

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della ripetuta legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che

del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –, della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

delibera di comunicare, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Pietro De Franciscis

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Il quadro normativo di riferimento. - 1.1 L'attività regolamentare. - 1.2 Piani e programmi. - 2. La struttura organizzativa. - 2.1 Gli Organi. - 2.2 Modifiche introdotte dal nuovo Statuto. - 2.3 Compensi degli Organi. - 2.4 Organismi consultivi e di valutazione. - 3. Le risorse umane. - 3.1 Il personale. - 3.2 Assunzioni e stabilizzazioni. - 3.3 I contratti di associazione e ricerca. - 3.4 La formazione professionale. - 3.4.1 «The Gran Sasso Science Institute» (GSSI). - 4. La ricerca nel 2012. - 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 Programmazione e previsioni. - 5.2 Conto consuntivo - Dati di sintesi. - 5.3 La gestione finanziaria. - 5.3.1 *La gestione delle entrate e i finanziamenti.* - 5.3.2 *La gestione delle spese.* - 5.3.3 *La gestione dei residui.* - 5.4 La gestione di cassa. - 5.5 Il conto economico. - 5.6 La situazione patrimoniale. - 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) ha già formato oggetto di relazioni della Corte dei conti sino all'esercizio 2011, come da Determinazione n. 8/2013 in data 14 febbraio 2013, in Atti parlamentari, XVI legislatura, Doc. XV n. 512.

L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259¹. Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, in base all'art. 7 della citata legge n. 259/1958, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria 2012 e sui più importanti eventi verificatisi sino alla data odierna.

¹ Decreto del Presidente della Repubblica n. 873 del 9 febbraio 1987.

1. Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con sede in Frascati (RM), è Ente pubblico nazionale di ricerca dotato di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi dell'art. 33 della Costituzione, dell'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168 e dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 relativo al *"Riordino degli enti di ricerca in attuazione della legge 27 settembre 2007, n. 165"*².

In base al nuovo Statuto - adottato dal Consiglio Direttivo il 30 settembre 2010 e approvato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 19 aprile 2011 (G.U. n. 90 del 19.4.2011) - l'Ente *"promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa"*.

Lo statuto - entrato in vigore il 1° maggio 2011 - è stato successivamente integrato e modificato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 55/2012 del 29 marzo 2012, *"al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Istituto, nonché di precisare il significato di alcune disposizioni"*.

Le modifiche hanno essenzialmente riguardato il Capo II (Gli Organi) e il Capo III (Le strutture): in particolare, per il Presidente e per tutti gli Organi dell'Ente è stata precisata la durata quadriennale dei rispettivi incarichi ed il limite massimo di due mandati, anche non consecutivi.

E' stata altresì valorizzata la professionalità dei Direttori dei Laboratori Nazionali (art. 21, comma 3), che possono essere scelti tra *"studiosi stranieri che abbiano svolto prevalentemente attività scientifica di interesse dell'INFN"* e siano professori ordinari di Università straniera o siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale.

Analoghe disposizioni sono state introdotte per i Direttori dei Centri nazionali dal successivo art. 22, comma 2.

L'attività dell'INFN si basa su due tipologie di strutture di ricerca: i Laboratori Nazionali e le Sezioni.

I laboratori - che hanno sede a Frascati (RM), al Gran Sasso (AQ), a Catania e a Legnaro (PD) - ospitano grandi infrastrutture e apparecchiature nelle quali si

² Con riferimento all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare il d.leg.vo n. 213/2009, all'art. 9, comma 4, ha ridotto la composizione del Consiglio Direttivo *"dei due rappresentanti degli enti di livello non ministeriale" (CNR ed ENEA - n.d.r.)*, confermando *"le particolari disposizioni del vigente ordinamento dell'ente relative alla nomina degli organi statutari"*.

realizzano programmi pluriennali di ricerca e sperimentazione. Le Sezioni, in numero di 20, hanno sede presso altrettanti Dipartimenti universitari di fisica e operano in stretta connessione con le istituzioni accademiche.

La struttura complessiva comprende, altresì, 11 Gruppi collegati alle Sezioni ed ai Laboratori, nonché il CNAF (Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo nelle tecnologie informatiche) con sede a Bologna ed il Consorzio EGO (*European Gravitational Observatory*) a Cascina (PI).

L'Amministrazione centrale dell'Ente ha sede in Frascati (RM).

In campo internazionale il sito più rilevante per l'attività di ricerca dell'INFN è il CERN di Ginevra, il più importante laboratorio al mondo di fisica delle particelle presso il quale opera il più grande acceleratore esistente, il "*Large Hadron Collider*" (LHC).

1.1 L'attività regolamentare

Con riferimento alla produzione normativa di secondo grado, va ricordato che in applicazione del previgente Regolamento Generale l'Istituto ha adottato, in prosieguo di tempo, gli atti regolamentari per disciplinare in modo puntuale i singoli settori di attività³.

Per quanto concerne gli interventi più recenti va ricordato che nel corso del 2010 sono stati approvati, nel testo emendato secondo le osservazioni del MIUR, i regolamenti per l'attività negoziale (del. n. 11329 del 25.2.2010) e per il patrimonio (del. n. 11330 del 25.2.2010).

Nella G.U. n. 29 del 5.2.2011 è stato pubblicato il "*Regolamento sugli spin-off dell'INFN*", volto a disciplinare le forme di partecipazione e di collaborazione a società di capitali, aventi come scopo sociale l'utilizzo delle conoscenze e delle tecnologie acquisite nell'ambito delle ricerche istituzionali anche al fine di favorire l'inserimento nel mondo produttivo di ricercatori e tecnologi qualificati.⁴

Di particolare rilievo è l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo (deliberazione n. 12380 del 24 maggio 2012) del nuovo "*Regolamento di*

³ Oltre al regolamento generale delle strutture e a quello di amministrazione, finanza e contabilità, specifici regolamenti hanno riguardato: l'attribuzione degli incarichi di ricerca e di collaborazione; le procedure dei concorsi per l'assunzione di personale; le associazioni alle attività scientifiche dell'Istituto; il trattamento dei dati sensibili e giudiziari; la valorizzazione, lo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze dell'Istituto; la prestazione di attività e servizi a favore di terzi.

⁴ E' previsto il distacco, presso le industrie che manifestino il loro interesse, di personale dell'Ente fino al periodo massimo di due anni. I campi di intervento sono: tecnologie informatiche, sensoristica, elettronica, meccanica e impianti, analisi e qualifica dei materiali.

*amministrazione, finanza e contabilità dell'INFN*⁵.

Il testo normativo, che è composto da 144 articoli e da 14 allegati, è stato adottato in conformità dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 al D.Lgs. n. 91 del 31.5.2011, e intende garantire l'efficienza operativa dell'Istituto anche attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, con rilevazioni analitiche per centri di costo.

Al fine di agevolare l'applicazione del regolamento, l'art. 10 prevede che il Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta, adotti "i manuali che disciplinano modalità di attuazione, schemi e procedure" in ordine all'attività economico-finanziaria, alla gestione patrimoniale e all'attività negoziale e di controllo.

Con deliberazione n. 12041 del 25.10.2011 è stato inoltre, approvato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 213/2009 di riordino degli Enti di ricerca, il nuovo "Regolamento del personale", che sta terminando l'iter di perfezionamento presso il MIUR.

1.2 Piani e programmi

Le attività dell'INFN sono inserite nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR), di durata triennale (D.Lgv. n. 204/1998, art. 1), con scorrimento e aggiornamento annuale, predisposto sulla base degli indirizzi e delle priorità strategiche tracciate dal Governo nella Decisione di finanza pubblica di cui all'art. 10 della legge n. 196/2009.

Il piano triennale si compone di quattro grandi "voci": "attività di ricerca" (i programmi operativi, facenti capo alle cinque ricordate aree di ricerca); "funzionamento e strutture di base" (oneri per il finanziamento di tutte le sedi dell'INFN); "personale" (cioè tutte le retribuzioni); "progetti speciali" (caratterizzati da alto contenuto tecnologico ed innovativo per la realizzazione di nuove attrezzature di ricerca).

La redazione dei programmi, così come la valutazione e verifica delle singole ricerche, competono a cinque Commissioni Scientifiche Nazionali, individuate secondo le cinque grandi "aree di ricerca": I. Fisica subnucleare; II. Fisica astroparticellare; III. Fisica dei nuclei; IV. Fisica teorica; V. Ricerche tecnologiche e interdisciplinari.

Le predette Commissioni Scientifiche sono organismi consultivi del Consiglio

⁵ L'art. 144 prevede l'abrogazione del previgente testo regolamentare, pubblicato nella G.U. n. 96 del 27 aprile 1998 e successive modificazioni.

Direttivo dell'Ente, il quale elabora un "*Documento di Visione Strategica Decennale*" (art. 4, comma 1 del nuovo Statuto), avvalendosi – per la pianificazione delle iniziative di maggiore impatto economico – del parere di congruità del Consiglio Tecnico Scientifico⁶.

Nel dicembre 2011 sono stati approvati due documenti programmatici, previsti dal decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 – rispettivamente – dall'art. 10, comma 1-lett.a) e dall'art. 11: il "*Piano della performance*", con cadenza annuale, e il "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*".

Nel febbraio 2012 (delib. n. 12208) il Consiglio Direttivo ha approvato il Piano triennale dell'Istituto per gli anni 2012-2014, insieme al citato Documento di *Vision* decennale.

Su richiesta del MIUR è stata, infine, anticipata la predisposizione del Piano triennale 2013-2015 (delib. del 23.10.2012), per la prima volta corredato di apposite schede di sintesi denominate "*Executive Summary*", che è stato ufficialmente presentato a Napoli nell'ottobre del 2013.

Tra gli atti di pianificazione è, inoltre, compreso il Programma triennale dei lavori pubblici e annesso elenco annuale degli interventi da eseguire nell'esercizio di competenza, previsti dall'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Gli elaborati relativi al programma 2012-2014 e all'elenco annuale dei lavori 2012 sono stati approvati dal Consiglio Direttivo in data 21 dicembre 2011.

Nell'ambito dell'I.N.F.N. tale attività è curata dal Direttore del Servizio coordinamento attività di ingegneria (SCAI), sulla base delle proposte avanzate dai responsabili delle strutture territoriali.

Per il 2012 era stata accantonata inizialmente la somma di euro 463.117,00 per lavori di impiantistica elettrica e meccanica presso i Laboratori di Frascati, di Legnaro e del Gran Sasso. A consuntivo la somma complessivamente impegnata, comprensiva di interventi edilizi di manutenzione straordinaria, è stata pari a euro 1.309.117,00, utilizzando le maggiori risorse affluite in corso d'anno per effetto dei progetti premiali deliberati dal MIUR.

⁶ Tale Organismo, composto da sei membri, è stato nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente tra esperti nazionali e internazionali nei settori di interesse dell'Istituto con deliberazione n. 12043 del 25.10.2011.

2. La struttura organizzativa

2.1 Gli Organi

Gli Organi dell'Ente sono:

- il Presidente
- la Giunta esecutiva
- il Consiglio direttivo
- il Collegio dei revisori

2.2 Modifiche introdotte dal nuovo Statuto

Il nuovo Statuto (art. 10) ha parzialmente innovato la struttura organizzativa dell'Ente.

Gli Organi sono i seguenti:

Il Presidente – previa designazione del Consiglio Direttivo - è nominato per quattro anni dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e può essere confermato una sola volta. E' scelto tra i professori universitari ordinari delle discipline fisiche, o fra i dirigenti di ricerca dell'INFN o fra esperti di fama internazionale; la sua carica è incompatibile con quella di Rettore, Presidente o Direttore di istituto di ricerca, italiano o estero.

Il precedente Presidente – il cui mandato scadeva nel giugno 2010 – ha continuato a svolgere le sue funzioni in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del d.leg.vo n. 213/2009, in attesa dell'approvazione del nuovo Statuto da parte del MIUR.

Successivamente, nell'ottobre del 2011 il Consiglio Direttivo ha designato il nuovo Presidente dell'INFN, che è stato poi nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

E' stata anche modificata la composizione della Giunta Esecutiva che, secondo il nuovo Statuto, è formata dal Presidente e da cinque membri, di cui quattro eletti dal Consiglio Direttivo dell'Ente e uno designato dal MIUR; due componenti esercitano le funzioni di Vice Presidente. A norma del comma 1 del citato art. 14, essa "*assicura il coordinamento nazionale della gestione dei mezzi strumentali, finanziari e di personale dell'Istituto*".

L'organo di indirizzo dell'INFN, sia per l'attività scientifica che per la gestione